

VILLA SERENA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Galbiate
Codice Fiscale	02600960138
Numero Rea	COMO-LECCO 293117
P.I.	02600960138
Capitale Sociale Euro	13.135.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	sì
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.825.941	12.825.941
Totale immobilizzazioni materiali	12.825.941	12.825.941
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.825.941	12.825.941
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.438	198.619
Totale crediti verso clienti	132.438	198.619
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.648	2.527
Totale crediti tributari	12.648	2.527
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.463	68.701
Totale crediti verso altri	92.463	68.701
Totale crediti	237.549	269.847
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	700.439	740.828
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	700.439	740.828
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	38.706	326.206
3) Danaro e valori in cassa	73	73
Totale disponibilità liquide	38.779	326.279
Totale attivo circolante (C)	976.767	1.336.954
D) RATEI E RISCONTI	11.043	10.101
TOTALE ATTIVO	13.813.751	14.172.996
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.135.000	13.135.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.276	19.276
V - Riserve statutarie	115.653	115.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	221.978	221.978
Varie altre riserve	1.392	1.391
Totale altre riserve	223.370	223.369
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(140.283)	4.014
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(78.313)	(144.297)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	13.274.703	13.353.015

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	144.746	255.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	144.746	255.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	180.921	218.765
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.331	35.332
Totale debiti verso fornitori	36.331	35.332
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.830	32.651
Totale debiti tributari	5.830	32.651
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.030	67.461
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.030	67.461
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	153.190	210.772
Totale altri debiti	153.190	210.772
Totale debiti (D)	213.381	346.216
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	13.813.751	14.172.996

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.099	119.407
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	223.913	591.409
Totale altri ricavi e proventi	223.913	591.409
Totale valore della produzione	344.012	710.816
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	115.437	99.497
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	113.385	349.119
b) Oneri sociali	38.207	93.164
c) Trattamento di fine rapporto	13.550	27.515
Totale costi per il personale	165.142	469.798
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	68.344	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.344	0
12) Accantonamenti per rischi	29.643	238.644
14) Oneri diversi di gestione	62.631	54.049
Totale costi della produzione	441.197	861.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(97.185)	(151.172)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.864	12.399
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	20.865	12.402
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	20.865	12.402
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	835
Totale rivalutazioni	0	835
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	835
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(76.320)	(137.935)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.181	6.362
Imposte relative ad esercizi precedenti	812	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.993	6.362
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(78.313)	(144.297)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(78.313)	(144.297)
Imposte sul reddito	1.993	6.362
Interessi passivi/(attivi)	(20.865)	(12.402)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(97.185)	(150.337)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.193	266.159
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	68.344	(835)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	111.537	265.324
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.352	114.987
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.163)	122.251
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	999	(4.638)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(942)	(6.297)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(816)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(159.246)	(82.987)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(161.352)	27.513
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(147.000)	142.500
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.865	12.402
(Imposte sul reddito pagate)	(10.464)	(297)
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(191.291)	(96.053)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(180.890)	(83.948)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(327.890)	58.552
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(538.828)
Disinvestimenti	40.389	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	40.389	(538.828)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(287.500)	(480.276)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	326.206	806.376
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	73	179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	326.279	806.555
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.706	326.206
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	73	73
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.779	326.279
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto che in data 23 ottobre 2024 il Consiglio di amministrazione di Villa Serena S.p.a., ai sensi dell'art. 2485 c.c., con propria deliberazione iscritta al Registro delle Imprese in data 12 novembre 2024, ha accertato la sussistenza di una causa di scioglimento della Società.

La constatazione della causa di scioglimento della società discende dall'applicazione del combinato disposto dell'art. 2437 quater comma 6 c.c. e dell'art. 24 comma 6 del TUSP secondo cui, infatti, "Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437 quater del codice civile (...), la società è posta in liquidazione".

Compiuto tale accertamento e stante la particolare condizione sancita dall'art. 24 comma 5 del TUSP, secondo la quale non è consentito a nessuno dei Soci di Villa Serena S.p.a., di esercitare il proprio diritto sociale di voto assembleare, con la conseguenza che gli stessi non avrebbero potuto assumere alcuna deliberazione in ordine alla nomina del/i Liquidatore/i ed ai necessari provvedimenti correlati, di cui all'art. 2487 comma 1 c.c., l'Organo Amministrativo ha presentato ricorso alla Sezione Specializzata in Materia di Impresa del Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2487 comma 2 c.c., per ottenere, in via sostitutiva rispetto ai poteri dell'Assemblea degli azionisti, la nomina del liquidatore o dei liquidatori e l'attuazione degli opportuni provvedimenti connessi e correlati all'art. 2487 c.c., determinando altresì il relativo compenso.

Con decreto numero V.G. 13321/2024 del 17 gennaio 2025, la Sezione XV Civile Specializzata in Materia di Impresa del Tribunale Ordinario di Milano, preso atto che nessuno dei Comuni soci destinatari della notificazione del ricorso, si è costituito nel procedimento e constata l'impossibilità ex lege del funzionamento dell'assemblea, per effetto del perfezionamento della fattispecie dell'art. 24 comma 5 TULPS che priva del diritto di voto il socio pubblico all'esito del procedimento previsto per la dismissione delle partecipazioni, ha ritenuto sussistenti i presupposti per l'applicazione della previsione dell'art. 2487 comma 2 c.c. e per la nomina del liquidatore, ha disposto:

- 1) la nomina del liquidatore di Villa Serena s.p.a., nella persona del Dott. Claudio Ferrario con studio a Milano Corso di Porta Vittoria n. 7, attribuendogli i poteri di legge ex art.2489 c.c., con diritto al compenso da determinarsi da parte del Tribunale;
- 2) invitando il liquidatore nominato -ove non intenda accettare l'incarico in dipendenza della situazione di incapienza della società a provvedere ai costi di liquidazione- a depositare propria nota contenente la dichiarazione di non aver rinvenuto fondi sociali per provvedere ai costi di liquidazione indicando le eventuali condizioni di fallibilità della Società.

Il nominato Liquidatore, ricevuta la notifica del decreto in data 5 febbraio 2025, ha dichiarato di accettare l'incarico attestando l'assenza di conflitti d'interessi, anche potenziali, con la società Villa Serena S.p.a., le sue controllate e correlate, i suoi amministratori, sindaci e revisori nonché con i soci, né ragioni di inopportunità di sorta.

La nomina del Liquidatore è stata iscritta al Registro delle imprese di Como – Lecco in data 27 febbraio 2025.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi cessato il proprio incarico trasferendo al Liquidatore nominato la gestione della Società.

Successivamente alla data di iscrizione nel registro delle imprese della nomina del liquidatore, il Consiglio di amministrazione uscente ha consegnato al Liquidatore due distinte situazioni dei conti:

- la prima con riferimento alla data di effetto dello scioglimento e messa in liquidazione della Società con un rendiconto della gestione relativo al periodo intercorrente tra l'ultimo progetto di bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione (31 dicembre 2023), fino al giorno anteriore a quello dell'iscrizione nel registro delle imprese dello scioglimento della Società (12 novembre 2024);
- la seconda situazione dei conti con rendiconto del periodo intercorrente dalla data di inizio del nuovo esercizio solare e sino alla data di effetto della nomina del Liquidatore (27 febbraio 2025 data di iscrizione della nomina del Liquidatore).

I due rendiconti della gestione degli amministratori, relativi ai periodi successivi alle date di riferimento degli ultimi progetti di bilancio approvati dall'Organo Amministrativo (31.12.2023 e 31.12.2024), si fondano su criteri valutativi di funzionamento, seppure tenendo conto dell'intervenuto scioglimento e liquidazione della Società, non essendo venuta meno l'attività esercitata dalla società consistente nella concessione dell'esercizio della "RSA VILLA SERENA", quindi in una prospettiva di continuità aziendale. Una apposita relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di amministrazione uscente, ragguaglia il Liquidatore sulla situazione della Società e sulle questioni aperte.

I Comuni Azionisti privati dell'esercizio dei diritti amministrativi, ai sensi del più volte richiamato art. 24 comma 5 TULPS, non hanno potuto conseguentemente assegnare al Liquidatore nominato gli indirizzi da seguire nella fase di liquidazione. Tuttavia tali indicazioni possono essere rinvenute nei principi generali che caratterizzano ogni procedimento di liquidazione ovvero il principio di massimizzazione del risultato economico delle operazioni di liquidazione e di tutela patrimoniale e finanziaria degli Enti Pubblici Azionisti, l'attività del Liquidatore dovrà essere finalizzata al più efficace e tempestivo realizzo del valore del compendio immobiliare di proprietà sociale, al recupero di tutti i crediti e al pagamento di tutti i debiti della Società (anche in divenire). In ordine ai criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, il Liquidatore, nell'ambito della propria discrezionalità, dovrà, tra l'altro:

- effettuare tutte le valutazioni ed esperire tutte le azioni giudiziali o extragiudiziali necessarie al fine di recuperare i crediti iscritti a bilancio della Società;
- gestire operativamente i flussi in entrata e in uscita in modo tale che la stessa Società non si trovi nella condizione di dover richiedere finanziamenti al sistema creditizio tenuto conto altresì del divieto di soccorso finanziario che incombe in capo ai Comuni Azionisti alla propria partecipata e alla loro concreta impossibilità di assumere decisioni in merito alla partecipazione detenuta nella Società;

- fornire ai Comuni Soci ogni opportuna informativa in ordine allo stato delle attività poste in essere;
- informare la Sezione XV Civile Specializzata in Materia di Impresa del Tribunale Ordinario di Milano delle attività svolte.

In ossequio a tali principi il Liquidatore ha delineato un "Programma di Liquidazione" che è stato illustrato ai Comuni Soci in occasione della sessione Assembleare del giorno 24 giugno 2025.

Il presente bilancio è stato redatto secondo le leggi vigenti e applicabili alla data di chiusura dell'esercizio; esso si riferisce all'intero esercizio 01.01.2024- 31.12.2024, che si può considerare di funzionamento, tenuto conto della prosecuzione dell'attività riguardante la concessione della gestione della "RSA VILLA SERENA".

Il presente bilancio include pertanto la rendicontazione integrale dell'esercizio 2024, per quanto lo stesso sia scindibile in un periodo infrannuale ante-liquidazione, ovvero 1° gennaio – 12 novembre, ed un periodo infrannuale post-liquidazione, ovvero 13 novembre -31 dicembre.

a) Andamento della gestione ordinaria dal 01.01.2024 al 12.11.2024

Come in precedenza riportato, il risultato della gestione ordinaria per il periodo ante liquidazione della società nel 2024 è quantificabile con un utile di Euro 16.237:

	Frazione d'esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	1.1-12.11.2024
A) Valore della produzione	297.827
B) Costi della produzione	-297.724
C) Proventi e oneri finanziari	18.127
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.993
Utile (perdita) dell'esercizio	16.237

b) Andamento della gestione liquidatoria dal 13.11.2024 al 31.12.2024

Il risultato del primo periodo di liquidazione 13.11.2024 - 31.12.2024 è quantificabile con una perdita di Euro 94.550, derivante dallo stanziamento di svalutazioni e accantonamenti di Euro 97.987:

	Frazione d'esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	13.11-31.12.2024
A) Valore della produzione	46.185
B) Costi della produzione	-143.473
C) Proventi e oneri finanziari	2.738
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-94.550

I criteri di valutazione citati sono applicati in quanto compatibili con quelli previsti per la fase di liquidazione della società. Occorre anche considerare che l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato nel corso del mese di aprile 2024 la Bozza per la consultazione - terminata il 31.07.2024 -, per l'aggiornamento del Principio contabile OIC 5 Bilanci in Liquidazione. Viene ridefinita la funzione del bilancio di liquidazione, nel senso di fornire uno strumento di rendicontazione sull'andamento del processo liquidatorio e non più uno strumento per stimare il valore di realizzo di un'azienda in liquidazione.

Nella nuova impostazione il principio indica i criteri da adottare nella formazione dei bilanci di liquidazione:

- nella valutazione delle poste dell'attivo dovrà essere utilizzato il criterio del minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- nelle poste del passivo si farà ricorso al criterio del valore di presumibile estinzione;
- quanto agli oneri della liquidazione viene previsto che vengano iscritti fondi solo a fronte di quegli oneri per i quali sussiste un'obbligazione non evitabile da parte della società, non funzionale al completamento della liquidazione, caratterizzati da elementi di certezza ed attendibilità

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Si rimanda a quanto precisato nel successivo paragrafo dedicato ai "Cambiamenti di principi contabili".

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Come evidenziato in premessa non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (software) risultano in bilancio con saldo a zero in quanto completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il paragrafo n. 56 del principio contabile OIC 16, stabilisce che: " Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione..."

Prevedendo inoltre che:

"58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

59. Il principio modifica, inoltre, la previgente distinzione tra fabbricati civili (intesi come immobili destinati a uso di civile abitazione o a uso alberghiero, turistico, termale, sportivo, balneare e terapeutico) e fabbricati industriali è stata soppiantata da quella basata sulla loro strumentalità.

Infatti, a partire dai bilanci 2016, la voce "B.II.1 - Terreni e fabbricati" deve comprendere i fabbricati direttamente strumentali per l'attività della società. Rientrano in questa prima categoria i fabbricati e gli stabilimenti con destinazione industriale, le opere idrauliche fisse, i silos, i piazzali e le recinzioni, le autorimesse, le officine, gli oleodotti, le opere di urbanizzazione, i fabbricati ad uso amministrativo o commerciale, gli uffici, i negozi, le esposizioni, i magazzini e le altre opere murarie.

Nella seconda, invece, vanno ricompresi gli immobili a uso abitativo, termale, sportivo, balneare, terapeutico, i collegi, le colonie, gli asili nido, le scuole materne e gli edifici atti allo svolgimento delle attività accessorie. La novità sostanziale riguarda l'obbligo di ammortizzare, in base alla stimata vita utile, sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali, a meno che non si dimostri che il loro valore residuo risulti pari o superiore al valore contabile. Nel caso di ammortamento, il loro piano deve corrispondere alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

L'OIC 16 prevede peraltro che "fatte salve le modifiche che devono essere applicate retroattivamente ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. 139/2015, il redattore del bilancio può scegliere di applicare il nuovo principio contabile prospetticamente".

Ciò significa che i fabbricati civili già iscritti nel bilancio 2015 potranno continuare a non essere assoggettati ad ammortamento e la nuova disciplina si applicherà unicamente ai fabbricati non strumentali acquisiti a partire dal 1° gennaio 2016.

L'organo amministrativo ha inteso procedere, sulla base della facoltà concessa e coerentemente con il comportamento adottato nei precedenti esercizi, a non ammortizzare gli immobili assimilati a quelli civili.

Le manutenzioni, anche di natura incrementativa, sono a carico del concessionario e si ritiene che non vi sia una presumibile perdita di valore, tenuto altresì conto degli interventi edilizi effettuati.

Anche nella predisposizione di questo primo bilancio, successivo alla data di scioglimento della Società, in considerazione della continuazione dell'attività dell'impresa, per adempiere agli obblighi derivanti dal contratto di concessione, allo scopo di garantire la continuità dei servizi socio assistenziali erogati dal Concessionario KCS Caregiver, si sono confermati i criteri di ammortamento adottati nei precedenti esercizi, non assoggettando ad ammortamento gli immobili di proprietà sociale affidati in concessione con l'intero compendio aziendale.

Anche nella particolare fase di liquidazione a cui risulta sottoposta la Società, il nuovo principio contabile (ancorché non ancora in vigore) OIC 5, paragrafo 33, come richiamato dal paragrafo 74, per le società in liquidazione con attività in continuazione, stabilisce che le immobilizzazioni materiali debbano essere valutate al minore tra valore netto contabile, all'avvio della liquidazione, e valore di realizzazione desumibile dal mercato, e non sono più oggetto di ammortamento in quanto recuperabili solo attraverso la loro cessione. Sulla base della perizia di stima (1° giugno 2018 asseverazione Tribunale di Terni RGV n. 1605/2018 Cronologico 2370/2018), fatta predisporre dai Comuni Azionisti e ai suoi aggiornamenti (14 luglio 2021 asseverazione a repertorio n Notaio Giovanni Pandolfi n. 67.883 di repertorio e 10 agosto 2023 asseverazione Tribunale di Vercelli n. 2264/23), in occasione delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla dismissione delle loro partecipazioni detenute nella Società, gli immobili costituenti il compendio in cui è esercitata l'attività di RSA a mezzo della convenzione in essere con KCS Caregiver, sono stati valutati ad un valore superiore a quello netto contabile iscritto in bilancio. Si precisa che il Liquidatore ha conferito apposito incarico alla società Arcadis, finalizzato alla predisposizione di una *due diligence* tecnica, con la valutazione dei rischi, dello stato manutentivo degli immobili e della loro conformità normativa, il tutto finalizzato all'espressione di un giudizio di stima del valore di mercato del compendio. Si ha ragione di ritenere che il giudizio finale potrà confermare l'adequatezza del valore residuo contabile, rispetto al reale valore di mercato. In ogni caso eventuali differenze negative di valore, potranno essere recepite attraverso una svalutazione del valore contabile, debitamente motivata dal lavoro peritale in corso di predisposizione, nel contesto di un normale procedimento di revisione delle stime di bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Gli stanziamenti operati riflettono la miglior stima delle passività potenziali legate alle eventuali cause legali in corso.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Tutte le volte in cui non è attuabile tale correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nei casi di effettuazione di eventuali compensazioni di partite, in sede di commento delle specifiche voci dello "Stato Patrimoniale" e del "Conto economico", sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Variazioni nell'esercizio								
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.825.941 (€ 12.825.941 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.719.463	4.124	16.718	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	4.124	16.718	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	12.825.941
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	13.719.463	4.124	16.718	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	4.124	16.718	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	12.825.941

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria e pertanto non vengono fornite le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non vengono forniti i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto non sussiste la fattispecie.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vengono forniti i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile in quanto non sussiste la fattispecie.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 237.549 (€ 269.847 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	132.438	0	132.438	0	132.438
Crediti tributari	12.648	0	12.648		12.648
Verso altri	160.807	0	160.807	68.344	92.463
Totale	305.893	0	305.893	68.344	237.549

Si precisa che l'importo dei crediti v/clienti è vantato nei confronti della società concessionaria per il riaddebito degli oneri del personale distaccato ed altri rimborsi.

La voce altri crediti comprende l'importo di euro 68.344 corrispondente all'indennità di mancato preavviso iscritta nel bilancio chiuso al 31.12.2023, in seguito all'interruzione unilaterale del rapporto di lavoro esercitata da un dipendente della società. In considerazione della conciliazione giudiziale avvenuta in data 16 aprile 2025 che ai fini della miglior composizione della vertenza ha comportato la rinuncia da parte della società all'indennità di mancato preavviso, l'importo del credito è stato necessariamente svalutato. Tale svalutazione non assume rilevanza fiscale in quanto il fatto da cui scaturisce si è perfezionato nel corso del 2025. La restante somma di euro 92.463 è invece costituita dal credito verso INAIL di euro 917 per autoliquidazione del premio di competenza 2024 e per euro 91.546 dal credito verso l'INPS a seguito della duplicazione di versamento di cui si attende la restituzione da parte dell'Istituto.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	198.619	(66.181)	132.438	132.438	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.527	10.121	12.648	12.648	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.701	23.762	92.463	92.463	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	269.847	(32.298)	237.549	237.549	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	132.438	12.648	92.463	237.549
Totale	132.438	12.648	92.463	237.549

Credit - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 700.439 (€ 740.828 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	740.828	(40.389)	700.439
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	740.828	(40.389)	700.439

Tale voce accoglie i titoli di debito e il deposito amministrato presso UNICREDIT, destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella società, costituendo gli stessi, forme di impiego temporaneo della liquidità non occorrente nella gestione della società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 38.779 (€ 326.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	326.206	(287.500)	38.706
Denaro e altri valori in cassa	73	0	73
Totale disponibilità liquide	326.279	(287.500)	38.779

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.043 (€ 10.101 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.784	1.061	5.845
Risconti attivi	5.317	(119)	5.198
Totale ratei e risconti attivi	10.101	942	11.043

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
CORRISPETTIVI PASTI	20
INTERESSI BTP	5.825
Totale	5.845

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	268
INFORMATICA/CANONI ASSISTENZA	885
ALTRE ASSICURAZIONI	3.102
SPESE CAMERALI	72
ONERI BANCARI	843
TASSA POSSESSO AUTOMEZZI	28
Totale	5.198

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate "Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.274.703 (€ 13.353.015 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita **durante l'esercizio** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	13.135.000	0	0	0	0	0		13.135.000
Riserva legale	19.276	0	0	0	0	0		19.276
Riserve statutarie	115.653	0	0	0	0	0		115.653
Altre riserve								
Riserva straordinaria	221.978	0	0	0	0	0		221.978
Varie altre riserve	1.391	0	0	1	0	0		1.392
Totale altre riserve	223.369	0	0	1	0	0		223.370
Utili (perdite) portati a nuovo	4.014	0	(144.297)	0	0	0		(140.283)
Utile (perdita) dell'esercizio	(144.297)	0	144.297	0	0	0	(78.313)	(78.313)
Totale Patrimonio netto	13.353.015	0	0	1	0	0	(78.313)	13.274.703

Descrizione	Importo
F.DO RISERVA DA CONFERIMENTO 30/04/2001	1.390
ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	2
Totale	1.392

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni **dell'esercizio precedente** delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	13.135.000	0	0	0	0	0		13.135.000
Riserva legale	19.276	0	0	0	0	0		19.276
Riserve statutarie	115.653	0	0	0	0	0		115.653
Altre riserve								
Riserva straordinaria	221.978	0	0	0	0	0		221.978
Varie altre riserve	1.392	0	0	0	1	0		1.391
Totale altre riserve	223.370	0	0	0	1	0		223.369
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	4.014	0	0	0		4.014
Utile (perdita) dell'esercizio	4.014	0	(4.014)	0	0	0	(144.297)	(144.297)
Totale Patrimonio netto	13.497.313	0	0	0	1	0	(144.297)	13.353.015

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	13.135.000	Apporto dei soci	B	0	0	0
Riserva legale	19.276	Utili di esercizio	A - B	19.276	0	0
Riserve statutarie	115.653	Utili di esercizio	D	115.653	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	221.978	Utili di esercizio	A - B - C	221.978	0	0
Varie altre riserve	1.392	Apporto dei soci	A - B - C	1.392	0	0
Totale altre riserve	223.370			223.370	0	0
Utili portati a nuovo	4.014	Utili di esercizio	A - B - C	4.014	0	0
Totale	13.497.313			362.313	0	0
Quota non distribuibile				357.539		
Residua quota distribuibile				4.774		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
F.DO RISERVA DA CONFERIMENTO 30/04/2001	1.390	Apporto dei soci	A - B - C	1.390	0	0
ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	2	Arrotondamento		0	0	0
Totale	1.392					

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale, alla riserva "investimenti" prevista dall'art.29 dello statuto sociale, oltre all'importo dei euro 144.297 relativo alla perdita dell'esercizio 2023 portata a nuovo e all'importo di euro 78.313 relativo alla perdita dell'esercizio 2024.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile in quanto non sussiste la fattispecie.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esiste in bilancio alcuna riserva di rivalutazione.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorrono le condizioni per dover accantonare la riserva indisponibile, in quanto non si è usufruito della deroga concessa per la sospensione degli ammortamenti.

Perdite e riduzioni di capitale

Non ricorre la fattispecie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 144.746 (€ 255.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	255.000	255.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	29.643	29.643
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	139.896	139.896
Altre variazioni	0	0	0	(1)	(1)
Totale variazioni	0	0	0	(110.254)	(110.254)
Valore di fine esercizio	0	0	0	144.746	144.746

Fondo rischi per oneri contenzioso con ex dipendente

Il fondo in parola è stato originariamente costituito nell'esercizio 2022 (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti giuslavoristi), al fine di fronteggiare gli oneri derivanti dal contenzioso insorto nei confronti dell'INPS sede di Lecco, relativo alla nota di debito, notificata il 22 dicembre 2022, avente ad oggetto le differenze contributive maturate in relazione al rapporto di lavoro con un dirigente della Società, riguardanti il periodo dicembre 2010 – dicembre 2013, per un importo complessivo comprensivo di oneri accessori di Euro 34.402,07, importo versato all'Istituto di previdenza in data 17/05/2024 a estinzione dell'addebito.

La Società ha quindi incaricato un consulente del lavoro, per determinare eventuali e ulteriori differenze contributive, relative alle annualità non comprese nella nota di debito emessa dall'Istituto. La verifica ha portato alla luce ulteriori differenze contributive, generate dalla continuazione del medesimo errore rilevato dall'INPS.

La Società ha quindi rimosso l'errore integrando, tramite DMA, le dichiarazioni originariamente presentate per le annualità 2018 -2019 e successivamente per il 2014-2017, sanando in tal modo le mancanze contributive direttamente con l'Ente, evitando così eventuali e ulteriori pretese risarcitorie da parte dell'ex dipendente, con i conseguenti aggravii di oneri, rischi e tempi.

In considerazione del contratto di distacco di tutto il personale dipendente della società, la società distaccataria si è fatta carico delle differenze dovute a titolo di contributi, con esclusione degli oneri accessori; di tale circostanza si è tenuto conto nella determinazione dell'importo del rischio oggetto di stanziamento al fondo, pertanto la consistenza del fondo alla fine dell'esercizio 2023 corrispondenti a euro 255.000, rappresenta la miglior stima degli ulteriori oneri che potrebbero sorgere in capo alla Società, per le contribuzioni da versare all'INPS. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti che potrebbero scaturire da eventuali azioni di terzi per tali contenziosi. Sono stati considerati anche i costi accessori come le sanzioni per omissione contributiva, conteggiati in misura analoga a quanto già applicato dall'Ente in occasione della prima con nota di addebito. Nella determinazione dell'onere complessivo si è inoltre tenuto conto delle spese ed onorari, afferenti le prestazioni dei consulenti giuslavoristi incaricati dalla società.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per l'importo di euro 239.333 a fronte delle somme versate all'Istituto di Previdenza a chiusura della pretesa contributiva. Il concessionario KCS sulla base degli accordi intervenuti ha corrisposto a titolo di rimborso dei contributi, e non delle sanzioni, l'importo di euro 99.437 a suo carico.

In data 16 aprile 2025 la società ha raggiunto un accordo in sede di conciliazione giudiziale, a definitiva chiusura di tutte le contestazioni formulate dall'ex dipendente al solo scopo di evitare l'insorgenza di ulteriori oneri a carico della società stante l'alea di incertezza della causa e per evitare il mantenimento di contenziosi durante la fase di liquidazione, incompatibili con l'obiettivo fine di chiudere la liquidazione in tempi ragionevoli. Alla luce del contenuto economico dell'accordo raggiunto il fondo è stato aggiornato imputando un ulteriore accantonamento di euro 44.888 di cui a titolo di indennità sostitutiva di preavviso euro 18.711, contributi relativi all'indennità sostitutiva euro 5.660, differenza contributi annualità 2002 -2004 euro 774 ed euro 19.743 quali spese legali della controparte; lo stanziamento è stato quindi ridotto dell'importo di euro 15.245 per i contributi per le annualità 2008-2009 risultanti non dovuti. La somma residua del fondo ammonta a euro 144.746.

Non ci sono novità da segnalare a riguardo della contestazione avviata dal Consiglio di amministrazione, nei confronti dei soggetti che hanno assistito la Società nella procedura di redazione dei cedolini e dei flussi UNIMENS, per l'accertamento della responsabilità, ai fini della miglior tutela degli interessi e del patrimonio della Società.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 180.921 (€ 218.765 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	218.765
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.550
Utilizzo nell'esercizio	50.531
Altre variazioni	(863)
Totale variazioni	(37.844)
Valore di fine esercizio	180.921

A maggior chiarimento, si riporta il dettaglio della voce relativa agli utilizzi dell'esercizio:

- euro 48.545 per T.F.R. relativi a rapporti cessati nel corso dell'anno;
- euro 1.986 per quote versate ai fondi di previdenza complementare.

La voce relativa alle "altre variazioni" si riferisce all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno corrente.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 213.381 (€ 346.216 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	35.332	999	36.331
Debiti tributari	32.651	(26.821)	5.830
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.461	(49.431)	18.030
Altri debiti	210.772	(57.582)	153.190
Totale	346.216	(132.835)	213.381

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	35.332	999	36.331	36.331	0	0
Debiti tributari	32.651	(26.821)	5.830	5.830	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.461	(49.431)	18.030	18.030	0	0
Altri debiti	210.772	(57.582)	153.190	153.190	0	0
Totale debiti	346.216	(132.835)	213.381	213.381	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	36.331	5.830	18.030	153.190	213.381
Totale	36.331	5.830	18.030	153.190	213.381

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	36.331	36.331
Debiti tributari	5.830	5.830
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.030	18.030
Altri debiti	153.190	153.190
Totale debiti	213.381	213.381

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci a favore della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CANONE DI CONCESSIONE	119.825
ALTRI RICAVI	274
Totale	120.099

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	120.099
Totale	120.099

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 223.913 (€ 591.409 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Riaddebito IMU	52.236	6.020	58.256
Indennità mancato preavviso dirigente	68.344	(68.344)	0
Personale distaccato presso KCS	469.798	(304.656)	165.142
Sopravvenienze e insussistenze attive	378	(378)	0
Altri ricavi e proventi	653	(138)	515
Totale altri	591.409	(367.496)	223.913
Totale altri ricavi e proventi	591.409	(367.496)	223.913

Contributi in conto esercizio

Non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio conseguente ad aiuti di Stato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 115.437 (€ 99.497 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	14.000	0	14.000
Compensi a sindaci e revisori	22.126	0	22.126
Spese e consulenze legali	16.194	15.668	31.862
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	36.675	(277)	36.398
Assicurazioni	4.705	485	5.190
Altri	5.797	64	5.861
Totale	99.497	15.940	115.437

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 62.631 (€ 54.049 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IMU	52.236	6.020	58.256
Sopravvenienze e insussistenze passive	128	1.987	2.115
Altri oneri di gestione	1.685	575	2.260
Totale	54.049	8.582	62.631

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che la società non possiede alcun tipo di partecipazione e quindi non ha conseguito alcun tipo di provento.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si precisa che nel bilancio in esame non risulta presente la voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Utili e perdite su cambi

Non vengono fornite le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati, in quanto non sussiste la fattispecie:

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non risultano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	2.115	
ACC.TO FONDO RISCHI SPESE FUTURE	29.643	
ACC.TO FONDO SVALUTAZ. ALTRI CREDITI	68.344	
Totale	100.102	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.181	812	0	0	
IRAP	0	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	1.181	812	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali, specificando quelle per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:		
dell'esercizio	632	0
di esercizi precedenti	548.774	568.450
Totale perdite fiscali	549.406	568.450
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	18.230	
Risultato prima delle imposte	18.230	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		103
Onere fiscale teorico (aliquota base)	4.375	4
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.190	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(2.080)	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	2.255	0
Imponibile fiscale	24.595	103
Utilizzo perdite fiscali pregresse	19.676	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	4.919	
Deduzione IRAP		6.926
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		(6.823)
Imposte correnti (aliquota base)	1.181	0
Imposte correnti effettive	1.181	0

Le imposte imputate a conto economico si riferiscono al periodo fiscale ante liquidazione (1.1-11.11.2024), il secondo periodo (12.11-31.12.2024) risulta in perdita fiscale con compensabile con il reddito del primo periodo.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	6
Totale Dipendenti	6

Il contratto di lavoro applicato è l'UNEBA; per parte del personale dipendente proveniente dall'Ente Locale viene applicato il contratto del comparto Regioni ed Autonomie Locali, così come riportato nel contratto integrativo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali in data 17/12/2002.

A decorrere dall'esercizio 2006 il nostro personale è stato distaccato presso la KCS Caregiver Cooperativa sociale. Il contratto di distacco è stato vistato dalle associazioni sindacali in data 03/11/2005.

In data 20/12/2013 è stato sottoscritto il nuovo accordo di distacco per il periodo che decorre dal 01/01/2014 al 31/12/2035, in relazione al contratto di concessione in essere con la stessa KCS.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	17.126
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Va precisato che il numero degli amministratori in carica e i compensi dagli stessi percepiti rispettano i limiti previsti dal comma 718 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006) e dei commi 6 e 7 dell'art. 11 del D.LGS. 19.8.2016 n.175.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000
Totale	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.:

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non esistono impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, mentre per le passività potenziali si specifica quanto segue:

Cause e vertenze in corso

Si rimanda al commento della voce "Fondo per rischi ed oneri".

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vengono fornite le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile, in quanto non ricorre la fattispecie.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da norme nazionali e di natura regolamentare. In particolare, il costo indicato nella tabella si riferisce all'IMU pagata nel corso dell'anno.

Parte correlata	Natura del rapporto	Altri ricavi/(Costi)
COMUNE DI GALBIATE	SOCIO DI MAGGIO RANZA	(58.256)

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

"22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il

risultato economico della società".

A tale proposito per il concetto di significatività dei rischi è utile riferirsi a quello dei principi contabili internazionali ed in particolare il "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio". I paragrafi dal 26 al 30 chiariscono i concetti di significatività e rilevanza:

"Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori.

L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente".

Al fine di adempiere compiutamente a tale obbligo di informativa, si precisa che la società ha affidato la gestione della RSA Villa Serena, dal 1° gennaio 2014, mediante concessione alla KCS Caregiver Cooperativa sociale fino al 31 dicembre 2035, quindi per la durata di 22 anni, in virtù del contratto stipulato in data 20 luglio 2013 e registrato a Merate il 26 luglio 2013.

Le clausole contrattuali contenute nell'accordo di concessione prevedono, tra le altre, le seguenti obbligazioni: Impegno del concessionario alla realizzazione degli alloggi protetti con sostenimento di tutti i costi relativi alla costruzione e agli adempimenti accessori;

Impegno del concedente, in caso di revoca per sua volontà, della concessione prima della scadenza, a rimborsare al concessionario, oltre all'indennizzo per il mancato guadagno, le quote di ammortamento per i lavori di adeguamento della struttura realizzati, pari ad euro 500.000 per ogni annualità di gestione non ancora svolta al momento della risoluzione, oltre agli interessi legali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Richiamando le informazioni riportate in precedenza sullo stato di liquidazione della società e sulle vertenze legali in corso si precisa che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio che richiedano la modifica dei valori espressi nel bilancio stesso, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riguardo alle informazioni di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies, si evidenzia che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, al D.Lgs. 118/2011, prevede l'obbligo del bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica.

Sulla base del principio sopra richiamato si indicano le informazioni richieste dal punto 22 quinquies dell'art. 2427, precisando che l'obbligo di redazione del bilancio consolidato risulta a carico del Comune di Galbiate con sede in Galbiate, P.zza Martiri della Liberazione n. 6, ove sarà disponibile il bilancio consolidato nei termini previsti per la sua redazione.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione. Si richiama a tale proposito quanto evidenziato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di pubblica consultazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di euro 78.313,10.

IL Liquidatore

FERRARIO CLAUDIO

Milano, 01 agosto 2025.



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.